



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO

SERVIZIO V

*Class*34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 19.41.1

M

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la qualità dello Sviluppo
Divisione V -
Sistemi di Valutazione Ambientale
[ID_VIP:5647]
cress@pec.miniambiente.it

E.p.c.

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e
del mare
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
[ID_VIP:5647]
ctva@pec.minambiente.it

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per le province di Caserta e Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Regione Campania Direzione Generale per il Ciclo
integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Provincia di Caserta
settorepatrimonio@pec.provincia.caserta.it

Provincia di Benevento
protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it

Comune di Melizzano
melizzano@pec.cstsannio.it

Comune di Sant'Agata de' Goti
protocollo@pec.comune.santagatadegoti.bn.it

Comune di Maddaloni
prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it

Comune di San Felice a Cancellò
segreteria generale@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Snam Rete Gas S.p.a.
ingcos.tapug@pec.snam.it

Oggetto:

[ID_VIP:5467] Istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "Varianti per ispezionabilità metanodotto Castelcampagnano-Caserta DN 550 (22") e DN 500 (20") – DP 64 bar nei comuni di Melizzano (BN), Sant'Agata de' Goti (BN), Maddaloni (CE) e San Felice a Cancellò (CE)".

Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.

Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs. 152/2006



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

PREMESSO che con la nota prot. n. MATTM/62600 del 07-08-2020 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA del **progetto di "Varianti per ispezionabilità metanodotto Castelcampagnano-Caserta DN 550 (22") e DN 500 (20") – DP 64 bar"** nei comuni di **Melizzano (BN), Sant'Agata de' Goti (BN), Maddaloni (CE) e San Felice a Cancelli (CE)**, ha comunicato agli Enti interessati quanto segue: *"Si rappresenta che conformemente a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7539/10907>*

relativamente al progetto in esame, "lo Studio preliminare ambientale e la documentazione a corredo dello stesso.", e che dalla data di ricezione della citata nota "decorre il termine di 45 giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 19, co. 4, D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni.";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 24522 del 19/08/2020 questa Direzione generale ha richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento le proprie valutazioni;

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito web dell'Autorità competente;

VISTA la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot. n. 15424 del 04/12/2020, con la quale quest'ultima comunica:

"... esaminato il progetto che prevede la realizzazione di tre varianti al metanodotto esistente con lo scopo di rendere ispezionabile periodicamente il metanodotto esistente mediante l'utilizzo di un dispositivo comunemente detto "pig", che percorre l'interno delle tubazioni da Melizzano a San Felice a Cancelli, e in particolare nella realizzazione di n. 2 stazioni di lancio/ricevimento pig ricadenti nei comuni di Melizzano e San Felice a Cancelli e n. 3 punti di intercettazione di Linea (P.I.L.) ricadenti nei comune di Sant'Agata de' Goti e nel comune di Maddaloni;

considerato che le aree interessate dal progetto ricadono in parte nei territori dei Comuni di Melizzano e Sant'Agata de' Goti, sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.136 del Dlgs 42/2004 istituito con DM 28.03.1985 e come tali sottoposti alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale Paesistico Ambito "Massiccio del Taburno";



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in area classificata come Zona di valorizzazione degli insediamenti rurali infrastrutturati (V.I.R.I.) nei Comune di Melizzano e in Zona di Protezione del Paesaggio Agricolo di Fondovalle (P.A.F.) nei Comune di Sant'Agata de' Goti;

considerato che la "stazione di lancio e/o ricevimento pig di Melizzano" sarà ubicata a valle della centrale di compressione gas esistente, in un'area che si presenta di fatto come un corridoio tecnologico già gravata dalla presenza dei metanodotti Melizzano-Afragola e Castel Campagnano - Caserta, con le loro relative fasce di vincolo di inedificabilità e dalla vicinanza della ferrovia Napoli-Foggia, attualmente interessata dal potenziamento con il raddoppio della sede ferroviaria;

considerato che il progetto prevede esclusivamente la posa in opera di manufatti tecnologici e di recinzioni delle aree con griglie metalliche del tipo "orsogrill";

tenuto conto che la visibilità della "stazione di lancio e/o ricevimento pig di Melizzano" risulta limitata perché sottoposta rispetto al rilevato ferroviario a sud e la sede stradale della SS a 265 ad ovest e per la presenza di cortine arboree;

ritiene che l'intervento proposto, per entità e ubicazione, non comporti impatti significativi sul paesaggio protetto e non debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che siano rispettate le seguenti condizioni, necessarie al miglior inserimento delle opere nel contesto paesaggistico:

- la ringhiera metallica tipo "orso grill" sia tinteggiata di colore verde;
- l'intero perimetro dell'area sia piantumato con siepi di essenze arbustive autoctone capaci di creare barriere vegetali su tutti i fronti.

In riferimento agli aspetti di tutela archeologica dell'area su cui ricade l'opera in oggetto, questa Soprintendenza ritiene che l'intervento proposto non debba essere assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che venga puntualmente rispettato quanto previsto all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva. ”;

VISTO il contributo istruttorio del Servizio II di questa Direzione Generale pervenuto con nota prot. n. 1512 del 18.01.2021, che ha espresso le seguenti valutazioni di competenza:

“In riferimento alla procedura in oggetto, lo scrivente Servizio, nel far seguito alla nota di codesto Servizio prot. n. 24522 del 19.08.2020 di avvio del procedimento, ha esaminato la relazione di valutazione preliminare dell'interesse archeologico elaborata ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e la nota trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot. n. 15424 del 04.12.2020, acquisita agli atti di codesto Servizio con prot. n. 35916 del 09.12.2020, con la quale la Soprintendenza ha espresso le proprie valutazioni di competenza.



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Premesso che le opere in progetto interessano due province (Benevento e Caserta) e quattro comuni (Melizzano, Sant'Agata de' Goti, Maddaloni e San Felice a Cancelli) con lo scopo di rendere ispezionabile il metanodotto di cui all'oggetto mediante l'utilizzo di un dispositivo – "pig" – che percorrerà l'interno delle tubazioni da Melizzano a San Felice a Cancelli, consentendone la pulizia, la calibrazione e l'ispezione, valutandone l'integrità;

premesso che i lavori consisteranno in interventi puntuali sul tracciato prevedendo la realizzazione di due stazioni di lancio e/o ricevimento del dispositivo "pig", il rifacimento di alcuni impianti di intercettazione e la realizzazione di una variante tra i comuni di Maddaloni e San Felice a Cancelli, comportando quindi opere di scavo e movimentazione terra;

considerato che l'indagine archeologica ha evidenziato come il progetto ricada in un territorio fortemente antropizzato fin dall'antichità senza soluzione di continuità ed ha restituito elementi riferibili ad insediamenti, necropoli, tratti viari e divisioni agrarie;

considerato che i suddetti rinvenimenti non sono interferenti o fortemente prossimi alle opere in progetto, configurando un rischio archeologico classificabile come "medio", **si concorda con le valutazioni e prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza**, a condizione che venga puntualmente rispettato quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva.";

VISTA la natura degli interventi di progetto in esame, che consistono nella realizzazione di:

- tre varianti al metanodotto esistente, localizzate nei comuni di Melizzano (BN), Sant'Agata de' Goti (BN), Maddaloni (BN) e San Felice a Cancelli (CE), con lo scopo di rendere periodicamente ispezionabile il metanodotto mediante l'utilizzo di un dispositivo comunemente detto "pig", che percorre l'interno delle tubazioni da Melizzano a San Felice a Cancelli, al fine di verificarne l'integrità e permetterne pulizia, calibrazione e ispezione della condotta;
- n. 2 stazioni di lancio/ricevimento pig ricadenti nei comuni di Melizzano e San Felice a Cancelli;
- n. 3 punti di intercettazione di Linea (P.I.L.) ricadenti nei comuni di Sant'Agata de' Goti e Maddaloni;
- tratti di condotta e impianti da porre fuori esercizio/recuperare che ricadono all'interno degli stessi comuni delle varianti in progetto;

CONSIDERATO che l'area individuata per la realizzazione della stazione di lancio e/o ricevimento pig di Melizzano, localizzata a valle della centrale di compressione gas già esistente, costituisce di fatto un corridoio tecnologico, poiché posta in una zona già gravata dalla presenza dei metanodotti Melizzano-Afragola e Castel Campagnano – Caserta, con le loro relative fasce di vincolo di inedificabilità, e dalla vicinanza della ferrovia Napoli-Foggia, attualmente interessata dalla realizzazione del raddoppio della sede ferroviaria; tenuto conto che la visibilità della medesima stazione di lancio e/o ricevimento pig di Melizzano



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

risulta limitata per la presenza di cortine arboree e perché sottoposta rispetto al rilevato ferroviario posto a sud e alla sede stradale della SS n. 265 posta a ovest; ritenuto che tali opere di progetto, per entità e ubicazione, non comportano un impatto significativo sull'ambiente, interessando, per la quasi totalità dell'opera, aree individuate all'interno di una zona, come sopra specificato, che costituisce già di fatto un corridoio tecnologico, senza introdurre modifiche sostanziali capaci di recare pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di tutela e protezione,

questa Direzione Generale, in riferimento ai profili di propria competenza, non rileva che il progetto in esame debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, facendo comunque presente che, qualora l'intervento in oggetto non venga assoggettato a procedura di VIA, lo stesso dovrà soddisfare le seguenti condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale:

per quanto attiene alla tutela archeologica:

- venga puntualmente rispettato quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs 50/2016 in materia di archeologia preventiva, come da nota della Soprintendenza competente e come confermato dal Servizio II di questa Direzione;

per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

- la ringhiera metallica tipo "orso grill" sia tinteggiata di colore verde;
 - l'intero perimetro dell'area sia piantumato con siepi di essenze arbustive autoctone capaci di creare barriere vegetali su tutti i fronti;
- come da nota della Soprintendenza competente.

Il Responsabile del procedimento – AO – UOTT n. 10 - Arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@beniculturali.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica GALLONI



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it